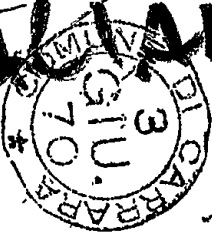


VARIANTE



COMUNE DI CARRARA

-4 GIU-1970

Prot. N° 15595

24/1/68
L. RN 238
136

AL SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA=

Il sottoscritto Geom. Baratta Carlo residente nel

arch. Variano

Comune di Carrara località Marina, Via Lunense, ti-

tolare della licenza di costruzione n° 345 rilascia-

ta dal Comune di Carrara in data 27/8/68 per la

costruzione di un fabbricato ad uso civile abitazio-

ne da erigersi a Marina di Carrara località Monzone

chiede alla S.V. il permesso di modificare detta co-

struzione come da variante presentata per la necessa-

ria approvazione.

Distinti saluti.

COMUNE DI CARRARA

Sezione Imposte e Tasse

UFFICIO IMPOSTE AREE FABBRICABILI

Visto: adempiti gli obblighi di cui all'art. 7
legge 5/3/1963 n. 246.

ED IL CAPO UFFICIO

Marina di Carrara, li 30/5/1970

VARIANTE

Manca inv. AA FF. Non comporta aumento
di volume 19/6/70

A

20/11

P/A

Chiama Atterse su 2.90

Principio di superficie

potrebbe essere di sup 0.75 M

a per il Comune di Carrara

Carrara

Si restituisce il progetto in data odierna essendo state adempiute
dall'interessato le prescrizioni sopra richieste.

Massa, 11

24/1/1970
18 AGO 1970

IL COMANDANTE

Baratta

ORPO NAZIONALE VIGILI del FUOCO

COMANDO PROVINCIALE DI MASSA-CARRARA

"Tenaces velut marmor apuanum."

MASSA - CARRARA

Massa, 18 luglio 1970

N. di prot. 2411

Risposta a nota.....

Allegati.....

OGGETTO: Variante al progetto di costruzione del fabbricato per civile abitazione in Carrara-Marina - Via Monzone

Geom. Carlo Baratta

Via Lunense

Marina di Carrara

e

Al Comune di

Carrara

Viste le precedenti comunicazioni, e precisamente nota n. 137 del 11.1.1968 n. 3016 del 23.10.1968 e n. 3192 del 21.11.1968, questo Comando esprime parere favorevole alla variante presentata, a condizione che siano attuate le seguenti prescrizioni:

- 1) Lo spessore minimo delle pareti del locale caldaia dovrà essere di cm. 15 se in calcestruzzo armato e di cm. 40 se in muratura ordinaria, mentre lo spessore minimo del solaio dovrà essere di cm. 20 se in c.a. e di cm. 30 se in laterizio armato;
- 2) L'altezza del locale caldaia dovrà essere di almeno m. 2,50 e inoltre tra il soffitto e il generatore deve intercorrere una distanza di almeno m. 1. Tra le pareti del vano e il generatore deve essere lasciato un passaggio libero non inferiore a cm. 60 che consenta l'accessibilità per i vari controlli;
- 3) La parete del locale caldaia confinante con lo spazio a cielo libero, deve presentare una superficie di facile cedimento pari a 1/3 della superficie in pianta del vano stesso; sono compresi, quali superfici di cedimento, finestre, porte e lucernari ricavati in dette pareti;
- 4) Il locale caldaia deve avere una superficie in pianta non inferiore a 6 e una superficie di aerazione, diretta verso l'esterno, non inferiore a 1/10 della superficie in pianta del vano con un minimo ~~xxxxxx~~ di mq;
- 5) L'eventuale impiego di locali per attività comunque soggette a disciplina antincendio (autorimesse, impianti di riscaldamento, magazzini, depositi, negozi ecc.) potrà essere consentito con separata licenza che sarà emessa qualora siano osservate tutte le norme di sicurezza inerenti all'impiego specifico;
- 6) Dare comunicazione della ultimazione dei lavori per procedere alla visita di collaudo.



COMANDANTE
(D. Ing. S. C. ...)

Par...

Def.

varianti di progetto -

pag 41 Mod. P.R. e Zona Villini
66 Zona Edilizia C

17.5.70

C.E. Il progetto deve essere rinviato alle Soprintendenze
fatti che interveniva nel frattempo il nuovo vincolo
~~19/6/70~~ **(NON SERVE)**
Gid approvato

Vernia
19/6/70

Per favore alle varianti alla C.E.

Brugini
19/6/70

Commissione edilizia n° 24 del 25/5/70

Per favore alle varianti di progetto

1 AGO. 1970

Brugini

Controllato
17/8/70

APPROVA

IL SINDACO

[Signature]

Per favore alle
condizioni sia fatte fare
a persona S. n. 025
a persone, tenuto
conto dell'ordine della fel.
for

1/8/70
[Signature]